



UNIONE GENERALE DEL LAVORO

Federazione Nazionale UGL Agenzie Fiscali

Segreteria Nazionale

09/04/2009

DISMISSIONI DELLE FUNZIONI CATASTALI: SI RITORNA AL TAR!

In questi giorni di sgomento e di sconforto per i drammatici eventi d'Abruzzo, l'**Agenzia del Territorio**, grazie anche alla sensibilità del Direttore Generale, ha da subito attivato tutto quanto rientra nelle sue competenze e possibilità per alleviare il dolore dei nostri connazionali colpiti dal terremoto di Domenica delle Palme; **ha attivato un conto corrente** per sostenere lo sforzo collettivo nazionale per i primi soccorsi e per garantire una pronta ricostruzione; ha messo a disposizione le sue professionalità e le sue strutture operative per partecipare, **con i propri tecnici, agli accertamenti sui danni causati dal sisma**; sta informando puntualmente, anche attraverso il portale istituzionale, degli sviluppi del dramma che ha coinvolto anche direttamente dipendenti dell'Agenzia.. ma nonostante tutto, si deve andare avanti e già per il giorno 16 aprile è stata convocata una riunione sindacale avente ad oggetto il **piano triennale dell'Agenzia**. Ci riserviamo una valutazione nel momento in cui l'Amministrazione ci fornirà una documentazione formale sull'argomento anche se, sugli organi di stampa di questi giorni, già sono state pubblicate anticipazioni ed anche qualche commento, già "ostile a prescindere" di qualche sigla su una presunta "grave situazione in cui verserebbe l'Agenzia del territorio".

Di questa presunta "**grave situazione**", lanciata così, come un sasso alla maniera di Balilla, nessuno se ne è accorto mentre i dati ufficiali ed i successi ottenuti dall'Amministrazione, grazie soprattutto all'impegno dei suoi dipendenti, unitamente all'intensa attività di rivalutazione dell'immagine che il Direttore Generale sta magistralmente perseguendo, fanno intuire ben altra cosa e costituiscono un chiaro patrimonio per costruire i prossimi tre anni di lavoro. Certamente resta la problematica delle **Conservatorie dei Registri Immobiliari** ma anche in questo delicato "ramo d'azienda" i segnali sono più che confortanti. Non si comprendono pertanto, i motivi di questo velenoso "avvertimento" che arriva a mezzo stampa, in un momento dove la solidarietà e la trasparenza dovrebbero essere da tutti considerate prioritarie.

A questo "oscuro" episodio, si aggiunge ora, la notizia che il Consiglio di Stato ha annullato, per un **mero difetto di procedura**, la Sentenza di primo grado con cui il TAR aveva accolto il famoso ricorso proposto dagli amici di Confedilizia, avverso il DPCM 14/6/2007 sul trasferimento ai Comuni delle funzioni catastali. E' una tegola questa che va a cadere sui Lavoratori in un momento così particolare e di dolorosa partecipazione agli eventi drammatici dell'Abruzzo ma che abbiamo deciso di portare all'attenzione perché si riapre, in virtù anche di alcuni articoli giornalistici, una ferita che aveva lacerando il tessuto connettivo dell'Agenzia. L'ansia dei lavoratori di vedere messa nuovamente in discussione la propria posizione legata, ovviamente, ad una possibile mobilità forzata, va ad incrementare il clima di tensione e di apprensione che grava in questo periodo su tutta la Nazione. Abbiamo, però, letto la decisione del Consiglio di Stato e non vi leggiamo nessun pericolo imminente. **Il Consiglio di Stato ha, infatti, solo rinviato nuovamente al TAR la questione perché ha ritenuto di rilevare un vizio di procedura nella mancata notifica degli atti ad un soggetto, l'ANCI, che sarebbe comunque interessato ad impugnare, eventualmente, in sede processuale, il provvedimento contestato.** Non riscontrando pericoli imminenti, invitiamo i colleghi a non farsi distrarre dalle notizie frammentarie che già circolano ed ad impegnarsi, invece nello sforzo di solidarietà già messo in campo per far sentire sempre più la vicinanza delle Istituzioni e dei Lavoratori alla popolazione abruzzese così ferocemente colpita dal terremoto.